

Nome: Classe: Data:

La descrizione dei Gracchi e Cornelia fatta da Plutarco

I Gracchi erano figli di Tiberio Sempronio Gracco, che si era distinto nella pacificazione della Spagna, e di Cornelia, figlia di Scipione l'Africano.

Educato da maestri greci, furono educati ai principi di eguaglianza e giustizia della filosofia stoica. Racconta lo storico Plutarco.

Tiberio

Tiberio lottava per un'idea bella e giusta con un'eloquenza che avrebbe adornato persino una causa abbietta; ed era formidabile, invincibile, ogni volta che salito sulla tribuna, col popolo affollato intorno a sé, cominciava a parlare per i poveri. Le fiere che abitano l'Italia, soleva dire, hanno ciascuna una tana, un covile in cui riposare; coloro che per l'Italia combattono e muoiono, non hanno che l'aria, la luce, e nient'altro.”

(Plutarco, *Vita di Tiberio*, 10)

Caio

Da principio, o per paura dei nemici, o per suscitare odio contro di loro, si ritirò dalla carriera forense e visse quieto e in disparte come chi, avvilito da circostanze presenti, si propone anche per il futuro di vivere lontano dagli affari pubblici. Tanto che da alcuni si cominciò a dire di lui che schifava e ripudiava la politica di Tiberio. Ancora però non era che un ragazzo; aveva nove anni meno del fratello, e questi non ne aveva ancora trenta quando morì. Col passar del tempo, invece, cominciò a manifestare un'indole del tutto opposta a quella che inclina alla pigrizia, alle mollezze, al bere, all'

l'avidità di danaro. E prese a forbare la propria eloquenza, come se, con le ali di quella, avesse dovuto librarsi sull'arengo politico.

(Plutarco, *Vita di Caio Gracco*, 1)

Cornelia

Cornelia presa su di sé la cura dei figli e dei beni, si dimostrò così avveduta, così amorosa e magnanima, che di Tiberio si disse che non aveva deliberato male, quando aveva scelto di morire in luogo di un tale donna. Tra coloro che desiderarono di sposarla vi fu lo stesso Tolomeo re d'Egitto, che si offrì di condividere con lei la corona. Ma ella rifiutò. Preferì restare vedova, e da vedova perse tutti i figli, tranne tre: una figlia che sposò Scipione il giovane, Tiberio e Caio. E questi allevò con tanta saggezza che la loro virtù fu stimata frutto di educazione più che di natura.

(Plutarco, *Vita di Tiberio*, 1)

La sua condotta fece di lei la figura esemplare di matrona romana, dedita all'educazione dei figli per il bene della Patria; celebre è la sua affermazione “Questi sono i miei gioielli”, riferita ai figli. Fu la prima donna romana ad avere una statua esposta in pubblico.

? ESERCIZI DI COMPrensIONE

- Da chi furono educati i Gracchi? Nell'ambito di quale filosofia?

.....

.....

.....

- Che cosa soleva dire Tiberio, secondo Plutarco, quando parlava al popolo?

.....

.....

.....

- Quale immagine di Cornelia è stata tramandata fino a noi? Indica alcuni tratti del suo comportamento.

.....

.....

.....